

FISCO

Il direttore delle Entrate, **Befera**, alla Camera
«Blitz come deterrente, forte esigenza di equità»

Campagna di primavera anti-evasori

Nel 2011 due milioni di verifiche, recuperati 11,5 miliardi. Via al redditometro

di Annalisa D'Aprile

ROMA. Controlli sui conti correnti bancari e redditometro: con questi due nuovi strumenti in arrivo la lotta all'evasione dell'Agenzia delle Entrate guidata da **Attilio Befera** è solo all'inizio. E il bilancio dell'anno appena concluso, con quei 2 milioni di controlli che hanno rastrellato 11,5 miliardi di euro, altro non è stato che il preludio di una battaglia ai furbetti del fisco che per il 2012 ha in serbo un programma preciso. Dalla "campagna di primavera" a suon di controlli massicci sui conti correnti bancari, alle verifiche sulle prossime dichiarazioni dei redditi, fino alla partenza del redditometro prevista per giugno, il recupero dei soldi sfuggiti alle casse dello Stato è una priorità del governo.

«Nel 2011 l'attività di recupero dell'evasione si è rafforzata rispetto agli anni precedenti» ha spiegato ieri il direttore dell'Agenzia delle Entrate **Befera** durante un'audizione in commissione Finanze alla Camera. **Befera** ha ricordato che sono state eseguite oltre 700mila verifiche su imposte indirette, 1 milione sulle dichiarazioni dei redditi e 300mila su materia di registro. Circa 11.500 controlli hanno utilizzato indagini fi-

nanziarie, con un ottimo risultato: «oltre 1 miliardo di euro recuperati». Sono state controllate anche 40 milioni di dichiarazioni che oltre al recupero delle imposte non versate, hanno permesso anche l'esecuzione di circa un milione 200mila rimborsi per un valore complessivo di oltre 8,7 miliardi.

E quest'anno, l'Agenzia delle Entrate sfodera due nuovi strumenti di lotta: il primo sarà l'accesso diretto ai conti correnti bancari, il secondo il redditometro. Quest'ultimo sarà basato, secondo quanto ha spiegato **Befera**, sull'analisi di oltre 100 voci di spesa. Per risalire al reddito in base alla capacità di spesa del contribuente, il redditometro è stato messo a punto analizzando i dati di «oltre 22 milioni di famiglie ovvero circa 50 milioni di soggetti». Il periodo di sperimentazione terminerà a febbraio. Ma per fare «tutto il suo dovere per raggiungere gli obiettivi assegnati», come ha sottolineato **Befera**, l'Agenzia delle Entrate ha bisogno di nuova forza lavoro. Così ha chiesto una deroga al blocco delle assunzioni. Nel triennio 2012-14, ha aggiunto il direttore del Fisco, le uscite ammonteranno a 1.800 persone circa, ma secondo la normativa sul

turn-over solo il 20 per cento (pari a 360 unità) potrà essere rimpiazzato.

Nel suo intervento **Befera** si è poi soffermato a difendere l'operato di **Equitalia**, da lui stesso presieduta. Ricordando che la società di riscossione tributi ha subito 250 atti intimidatori dall'inizio dello scorso anno (di cui 79 solo a gennaio 2012), **Befera** ha ribadito che «**Equitalia** non c'entra assolutamente niente con l'usura». E ha aggiunto che «le sanzioni applicate per gli evasori vanno dal 30 al 100 per cento della somma evasa, ma non si può parlare di tasso usuraio perché non viene applicato su prestiti».

Commentando i blitz (che non hanno «la volontà di spettacolarizzare», piuttosto di funzionare da deterrente) fatti nei negozi di Cortina e Milano, **Befera** ha fatto una considerazione sul Paese che «oggi sembra affermarsi una forte esigenza, sempre più diffusa, di equità fiscale».

Sulla lotta all'evasione il governo sembra interessato ad una mozione avanzata dall'Idv che propone un «patto d'onore» tra Stato e cittadini per inserire una norma quadro vincolante nello Statuto del contribuente: ogni euro recuperato dall'evasione va al calo delle tasse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'evasione fiscale

Cifre monetarie in euro

ECONOMIA SOMMERSA IN ITALIA

(ultimi dati Istat)

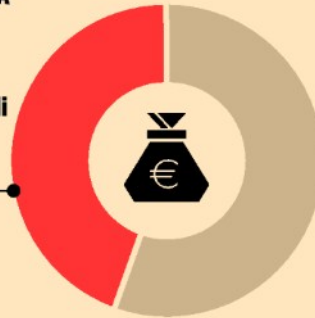
255-275 miliardi

17% del Pil

GETTITO EVASO

(stima per difetto)

120 miliardi



INCASSO DA LOTTA ALL'EVASIONE

(Agenzia Entrate)

10,2
miliardi

2010

11,5
miliardi

2011

CONTROLLI EFFETTUATI NEL 2011

2.000.000

su dichiarazioni dei redditi

1.000.000

su imposte indirette

700.000

su imposte di registro

300.000

ANSA-CENTIMETRI